

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

PERIODO DAL luglio 2019 AL luglio 2020

ENTE TERZO: CINMPIS

RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ : Prof. Cristina Nativi

DURATA DEL MANDATO dal 2020 al 2022

IDENTITÀ

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi (CINMPIS, <http://www.cinmpis.uniba.it>) ha sede legale presso l'Ateneo dell'Università di Bari "Aldo Moro" in Piazza Umberto, I n. 1 e sede operativa presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco in Via E. Orabona, n. 4 – 70125 Bari.

Direttore è il Prof. Vito Capriati (Università di Bari)

In data 30 Aprile 2020 l'Ateneo di Firenze ha approvato un'integrazione all'art. 14 allo Statuto del Consorzio, integrazione necessaria per l'adeguamento alle direttive del MIUR in materia di finanziamenti.

MODELLO DI GOVERNO

Consiglio Direttivo risulta così costituito:

1. Cristina Nativi (Università di Firenze)
2. Bartolo Gabriele (Università della Calabria)
3. Filippo Doria (Università di Pavia)
4. Maurizio D'Auria (Università della Basilicata)
5. Antonio Salomone (Università del Salento)
6. Marino Petrini (Università di Camerino)
7. Francesco Peri (Università Milano–Bicocca)
8. Antonio Rescifina (Università di Catania)
9. Daniela Montesarchio (Università di Napoli)
10. Marco Bandini (Università di Bologna)
11. Andrea Temperini (Università di Perugia)
12. Andrea Porcheddu (Università di Cagliari)
13. Franz Kohnke (Università di Messina)
14. Vito Capriati (Università di Bari)

Vice-Direttore Prof. Montesarchio, **Giunta**: Proff. Bandini, Gabriele, Petrini e Porcheddu. **Consiglio Scientifico**: Proff. D'Auria, Doria, Kohnke, Montesarchio, Nativi, Peri, Rescifina, Salomone e Temperini.

SINTESI ATTIVITÀ SVOLTA

Nel corso del 2019, sono stati stipulati numerosi contratti di collaborazione scientifica con Aziende nazionali ed internazionali, quali: (i) Dipharma Francis srl –Baranzate- (€ 15.000), (ii) Janssen Research and Development (€ 30.000), (iii) A&A F.lli Parodi SpA (€ 20.740,00), (iv) Fresenius Kabi (€ 109.000), (v) Flamma Innovation (€ 18.500), (vi) Dipharma Francis srl (€ 10.000), (vii) FMV srl (€ 18.500), e (viii) Progetto PON Cogentech (€ 90.000). Il Direttore ricorda che, a seguito dell’azzerramento dei fondi ministeriali a partire dal 2012 per i Consorzi Interuniversitari di Ricerca Tematica, tali contratti rivestono oggi un’importanza cruciale per il finanziamento delle attività del Consorzio e la sua ordinaria amministrazione. Nello stesso tempo, essi offrono una straordinaria semplificazione amministrativa a beneficio dei contraenti nella finalizzazione dei contratti con le realtà industriali e nell’assunzione di giovani ricercatori (personale 2019 Consorzio CINMPIS: assunzione di 2 assegnisti e di 5 borsisti).

Nelle giornate del 20 e 21 Febbraio 2020, si è svolta presso il Dipartimento di Chimica dell’Università di Pavia la XIX Edizione delle “*Giornate Scientifiche del Consorzio CINMPIS*” (CINMPIS DAYS PAVIA). In tale occasione, sono state tenute: (a) 1 *Plenary Lecture* da parte del Prof. Giorgio Colombo (Univ. Pavia), (b) 5 *Kenote Lectures* da parte del Prof. Marco Bandini (Univ. Bologna), Prof. Angelo Frongia (Univ. Cagliari), Prof.ssa Daniela Montesarchio (Univ. Napoli Federico II, Premio CINMPIS “*Innovazione nella Sintesi Organica*”), Dr. Giulio Bertuzzi (Univ. Bologna, Premio CINMPIS “*Migliore Tesi di Dottorato*”) e Dr. Gabriele Razzetti (Direttore della Ricerca e Sviluppo presso l’azienda *Dipharma*), e (c) 12 *Oral Communications* da parte di giovani ricercatori tra cui borsisti, dottorandi e post-docs. Il Prof. Karl Anker Jørgensen (Aarhus University) è stato designato dal Consiglio Direttivo come *CINMPIS Lecturer* per l’anno 2019. Purtroppo, a seguito di un imprevisto, il prof Anker non ha potuto prendere parte a tale evento.

Tradizionalmente, i due Premi CINMPIS (“*Migliore Tesi di Dottorato*” e “*Innovazione nella Sintesi Organica*”) vengono consegnati annualmente ai vincitori in occasione del Convegno della Divisione di Chimica Organica o del Congresso Nazionale della SCI, a seconda delle circostanze. A seguito delle misure sanitarie e sociali attivate dal Governo Italiano per contenere il rischio di contagio di COVID-19, il XXVII Congresso Nazionale della SCI che si sarebbe dovuto tenere a Milano dal 13 al 17 settembre 2020 è stato spostato al settembre 2021.

In data 30 aprile 2020 il Direttore ha sottoposto all’attenzione del Consiglio Direttivo il conto consuntivo relativo all’anno finanziario 2020, redatto in termini di cassa, con le relative note esplicative, illustrandolo nei dettagli.

Il fondo cassa al 31/12/2020, al netto di reversali e mandati emessi, risulta essere pari a € 57.528,60.

INDIVIDUAZIONE IMPATTO DI QUANTO REALIZZATO SULL’ATTIVITÀ DELL’ATENEO

Nessuna delle attività economiche del Consorzio nel periodo luglio 2019-luglio 2020 ha avuto un impatto sull’attività dell’Ateneo.

RISORSE DI ATENEO IMPIEGATE

Il rappresentante di Ateneo (Prof. Cristina Nativi) è membro del Direttivo del Consorzio ed è stata confermata per il triennio 2020-2022.

Il rappresentante NON ha percepito alcun trattamento economico.

EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSTRATE NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA

Nell'aprile 2020 il Direttore del Consorzio CINMPIS ha convocato una riunione urgente per illustrare **una situazione di criticità di natura economico-finanziaria** di cui il direttivo non aveva avuto informazione in precedenza.

Sotto viene riportato l'estratto del verbale:

“Il Direttore ricorda che codesto Consorzio è risultato essere uno dei soggetti beneficiari del Progetto PON “Biopsie liquide per la gestione clinica dei tumori” (codice ARS01_00492) recentemente finanziato dal Miur nell'ambito del programma PON 2014-2020. Purtroppo ad oggi, secondo quanto comunicato dal Coordinatore di tale progetto, non è stato possibile accedere ad alcun anticipo con riferimento al finanziamento fissato per il CINMPIS pari a Euro 183.660,07 (cofinanziamento del 50%) che è, in particolare a beneficio dei due Soggetti Attuatori che sono l'Università di messina e di Catania. Da un'interrogazione inoltrata al MIUR dalla Capofila di questo progetto è emersa una morosità del CINMPIS nei riguardi dello stesso MIUR relativamente ad un precedente Progetto PON 2007-2013 dal titolo “Una Piattaforma Tecnologica Integrata per lo Sviluppo di Nuovi Farmaci per Malattie Rare” (codice: PON01_00862) di cui era Capofila la Ditta Dompè SpA e responsabile scientifico il Prof. Saverio Florio. Detta morosità è stata notificata al CINMPIS, dopo la comunicazione di vincita dell'attuale progetto PON, con una prima nota MIUR (prot. n. 18290) del 06/11/2018, successivamente rettificata con una seconda nota MIUR (prot. n. 12535) del 05/08/2020 che riporta un ammontare complessivo pari a € **205.344,54**, a seguito di costi non riconosciuti dal MIUR nella rendicontazione di tale progetto.

Il Direttore informa il Direttivo che dopo essere venuto a conoscenza di una tale morosità ha cercato di ricostruire tutti i passaggi con cui avveniva la rendicontazione nel precedente PON interloquendo sia con il responsabile scientifico di tale progetto, il Prof. Saverio Florio, che con la Ditta Dompè SpA, Capofila. Questo perché a conclusione di tale progetto, e per i successivi 3 anni, non era emerso alcunchè, e il Ministero non aveva mai risposto alle controdeduzioni avanzate dallo stesso CINMPIS a seguito della rendicontazione dei vari SAL. Tanto è vero che, sotto la successiva Direzione del Prof. Alberto Brandi, il CINMPIS ha potuto partecipare all'avviso pubblico del MIUR (prot. n. 1735) del 13 luglio 2017 con il progetto “Sintesi di Nuove Molecole come Farmaci per le Malattie Rare” (codice: COCM8470P0) ricevendo un co-finanziamento pari a € **98.000** utilizzati per la creazione di n. 7 borse di studio.

Dalla ricostruzione fatta, è emerso quanto segue. Nel precedente PON (al contrario di quest'ultimo) tutte le attività venivano gestite mediante la piattaforma SIRIO. Quindi:

- Il Capofila raccoglieva semestralmente i SAL dei beneficiari e li inseriva nella piattaforma;
- L'esperto scientifico del Miur valutava i SAL ed inseriva sulla piattaforma la sua relazione, indicando se considerava le attività coerenti al capitolato ed i costi esposti congrui;
- La struttura del Miur dedicata ai controlli amministrativi/contabili (UniCo) valutava la documentazione presentata e – in caso di presenza di costi non ammissibili- inseriva sulla piattaforma una relazione analitica che descriveva le motivazioni della mancata ammissibilità;

- I beneficiari, presa visione delle due relazioni (scientifica ed amministrativa) potevano inserire le proprie controdeduzioni sulla piattaforma, indicando le motivazioni per le quali consideravano errate le motivazioni dell'esperto scientifico e di UniCo;
- Questa procedura, nel precedente PON, si attivava ogni 6 mesi essendo i SAL semestrali;
- In sede di collaudo finale del progetto, si procedeva ad una verifica complessiva che investiva tutte le attività svolte e tutti i costi sostenuti;
- Era quindi possibile che emergessero osservazioni sia dell'esperto che di UniCo alla fine del progetto, osservazioni che però non erano presenti nei controlli semestrali.

Questa procedura, purtroppo, ha dato vita a numerose contestazioni durante il precedente PON perché, in presenza di tagli dei costi presentati da parte di UniCO e di corrispondenti controdeduzioni da parte dei beneficiari, veniva bloccato l'intero SAL. Infatti, non era previsto che si potesse erogare soltanto la parte dei costi non contestata: o si giungeva a una definizione oppure non si erogava nulla. Tanto è vero che alcune aziende hanno incassato i benefici solo alla fine del progetto (ossia dopo 3-4 anni) se erano nate contestazioni significative durante lo svolgimento della ricerca pervenendo poi ad un accordo con il MIUR dopo il collaudo finale. La fortuna di CINMPIS è stata anche la sua sfortuna, nel senso che il Consorzio ha pressochè ricevuto l'intera somma spettante pari a € **831.104,00** sin dall'inizio. Pertanto, alla conclusione del progetto, ha rendicontato l'intera somma assegnata e non gli è stato possibile negoziare quote non riconosciute perché tutti i soldi erano stati ormai spesi.

Sempre con riferimento alla succitata rendicontazione, tutte le procedure prevedevano sempre atti formali scritti e firmati. Quindi, le osservazioni dell'esperto scientifico e di UniCo erano sempre nella forma di relazioni inserite sulla piattaforma. Tuttavia, dall'esame di tutta la documentazione acquisita dalla Ditta Dompè (verbali e controdeduzioni), risulta che gli ultimi documenti depositati sono quelli relativi all'ultimo SAL, ossia al SAL 9. **E non è mai stato riportato a conoscenza di CINMPIS il verbale di collaudo finale da parte del Miur** che, a detta della Ditta Dompè, che era l'unica a poter accedere alla Piattaforma Sirio con le credenziali in suo possesso, non esiste.

Essendo i “destini” dei due Progetti PON strettamente interconnessi (anche se gestiti dal MIUR per la parte di morosità e per la elargizione delle risorse da due Uffici distinti), su suggerimento della Capofila dell'attuale PON, si è deciso preliminarmente di procedere con una integrazione statutaria dell'art. 14 – Personale, deliberata dal Consiglio Direttivo del 10/09/2019, relativamente alla possibilità di utilizzo del personale universitario per le attività di ricerca. Tale integrazione è stata ratificata con atto notarile del 24/07/2020. Questo anche al fine di ridurre/estinguere, attraverso la rendicontazione delle attività scientifiche svolte (in termini di mesi/uomo) da parte dei due Soggetti attuatori (le Università di Messina e Catania) il debito pregresso con il MIUR a fronte di un aumento considerevole del budget che sarebbe stato garantito dal partenariato del Sud. L'emergenza sanitaria legata al COVID-19 associata con i cambi di Governo che sono intervenuti e la contestuale mancanza di funzionari di riferimento del MIUR, hanno reso pressochè impossibile qualunque interlocuzione diretta con il Ministero. Allo stato attuale, la Capofila dell'attuale PON è ancora in attesa di un appuntamento telefonico con il MIUR, dato che gli incontri *de visu* sono stati tutti annullati. Questo al fine di acquisire utili suggerimenti/indicazioni per risolvere la situazione debitoria di CINMPIS e, al contempo, sbloccare i finanziamenti in atto.”

Di tale criticità il rappresentante d'Ateneo ha tempestivamente informato tutti i membri afferenti al Consorzio CINMPIS che, **preso atto che l'Ateneo Fiorentino non è minimamente coinvolto nella**

vicenda, si sono detti assolutamente convinti che la criticità verrà risolta e che verrà riconosciuta l'estraneità del CINMPIS in merito agli eventi.

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

I membri afferenti al Consorzio CINMPIS, pur ribadendo che i Consorzi Interuniversitari rappresentano delle reti scientifiche di eccellenza per lo sviluppo della conoscenza, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, **all'unanimità ritengono che, in un contesto generale e con riferimento specifico all'interesse strategico e alle prospettive future, NON vi siano benefici per l'Ateneo dal continuare a partecipare all'ente terzo.**

Prof. Cristina Nativi


Sesto F.no, 30 luglio 2021